

12.1 – La situazione patrimoniale

Nel seguente prospetto vengono riportate le risultanze patrimoniali – comparate con i dati del precedente esercizio – che evidenziano l'incremento del patrimonio netto del 2,5% nel 2011 e del 28,8% nel 2012.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2012	Inc. %	Var. %	2011	Inc. %	Var. %	2010
ATTIVO							
Immobilizzazioni immateriali	29.414.685	49,7	-3,3	30.408.069	68,1	0,2	30.338.408
Immobilizzazioni materiali	19.873.420	33,6	71,9	11.559.928	25,9	17,1	9.869.679
Immobilizzazioni finanziarie	150.284	0,3	3,3	145.529	0,3	-29,7	207.079
Attivo circolante	9.358.464	15,8	268,0	2.543.009	5,7	-39,9	4.231.646
Ratei e risconti attivi	424.621	0,6	14.328,2	2.943	0,6	-98,7	220.305
Totale Attivo	59.221.474	100,0	32,6	44.659.478	100,0	-0,5	44.867.117
PASSIVO							
Patrimonio disponibile:							
Fondo di dotazione	-5.392.080			-12.392.080			-12.392.080
Utili (- Perdite) portati a nuovo	2.167.087			1.681.166			1.524.754
Utile (- Perdita) d'esercizio	33.660			485.921			156.412
Patrimonio indisponibile:							
Riserva indisponibile	28.853.182			30.144.325			30.144.325
Totale patrimonio netto (A)	25.661.849		28,8	19.919.332		2,5	19.433.411
Fondo rischi ed oneri	3.188.393	9,5	-49,0	6.249.154	25,3	95,5	3.197.149
Fondo T.F.R.	6.423.623	19,1	-1,5	6.518.707	26,3	-3,9	6.785.789
Debiti	22.596.783	67,3	98,0	11.412.401	46,1	-23,1	14.832.659
Ratei e Risconti passivi	1.350.826	4,0	141,3	559.884	2,3	76,0	318.109
Totale Passivo (B)	33.559.625	100,0	35,6	24.740.146	100,0	-1,6	25.133.706
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	59.221.474			44.659.478			44.567.117
Conti d'ordine	154.937		0,0	154.937		0,0	154.937

Nell'**attivo patrimoniale**, le immobilizzazioni immateriali, che rappresentano sempre la posta più consistente, rimangono sostanzialmente invariate nel primo esercizio e subiscono una lieve contrazione del -3,3% nell'esercizio seguente.

Le immobilizzazioni materiali si incrementano del 17,1% nel 2011 e del 71,9% nell'esercizio seguente; il 3 agosto 2012, il Comune di Verona ha apportato difatti al patrimonio della Fondazione l'immobile "ex cinema Bra", già in uso alla stessa come sala prove. Il valore dell'apporto è stato determinato in € 7.000.000 ed ha comportato, di conseguenza, la cessazione del diritto d'uso.

Tra le immobilizzazioni si segnalano: i fabbricati ed i terreni (€ 2.854.466 ed € 9.674.333 nel 2012, in ragione di quanto su esposto) e gli impianti e macchinari

(€ 962.621 ed € 1.173.706); nella voce "altri beni" sono ricomprese le collezioni artistiche (€ 2.324.056 in entrambi gli esercizi) e gli allestimenti scenici (€ 3.798.309 ed € 5.172.672).

La voce "immobilizzazioni finanziarie" comprende, oltre ai depositi cauzionali e la partecipazione nella Arena Extra S.r.l., il valore della polizza stipulata a garanzia del TFR per il personale dipendente.

L'attivo circolante del 2011 presenta un netto calo del -39,9%, e comprende tra l'altro, oltre alle esigue disponibilità liquide pari ad € 144.420, i crediti verso: altri (da € 1.140.374 a € 392.699)¹⁷⁵, l'Erario per Iva ed IRAP (€ 488.708), clienti (€ 372.717) nonché verso Enti pubblici per contributi straordinari a sostegno dell'attività della Fondazione (da € 1.819.297 a € 724.402)¹⁷⁶.

Nel 2012, al contrario, si è registrato un sensibile incremento, da ascrivere in massima parte ai diversi crediti maturati nel corso dell'anno, in particolare quelli verso gli Enti pubblici di riferimento, quali il Comune di Verona e la Regione Veneto.

I ratei e risconti attivi risultano irrilevanti nel 2011 ed in netta crescita nell'esercizio successivo, per via dei premi assicurativi e dei costi anticipati su produzioni dell'anno seguente.

Per quanto concerne il **patrimonio netto**, si segnala che, secondo quanto previsto dal Mibact (Circolare 595 del 13/1/2010), la Fondazione ha provveduto ad indicare distintamente nelle immobilizzazioni immateriali il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica, e in una voce distinta del patrimonio netto la "riserva indisponibile" per un importo pari al suddetto diritto d'uso.

Tale esposizione ha, pertanto, implicato la rilevazione di un patrimonio netto disponibile negativo (- € 10.224.993 nel 2011 ed € -3.191.333 nel 2012) e, per differenza, un valore complessivo di patrimonio netto di € 19.919.332 nel 2011, superiore del +2,5% a quello registrato nel 2010, e di € 25.661.849 nel 2012, accresciuto rispetto all'esercizio precedente per il conferimento dell'immobile "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona, come già specificato.

I **debiti** rappresentano la voce prevalente del **passivo patrimoniale**: tra di essi si segnalano, in particolare, quelli (passati da € 3.148.441 ad € 10.448.313, rispettivamente nel 2011 e nel 2012) verso banche per il maggiore ricorso ai finanziamenti, determinati sia dalle minori entrate da biglietteria sia dal ritardo

¹⁷⁵ Compreso un contributo straordinario alla gestione 2010 da parte della Fondazione Cariverona di € 500.000 erogato nel mese di marzo 2011, nonché anticipi a fornitori di € 364.968.

¹⁷⁶ In particolare, verso la Regione Veneto, il Comune di Verona e la Camera di Commercio.

nell'erogazione dei contributi, ai quali si aggiungono i considerevoli investimenti destinati alle celebrazioni per il Centenario del 2013. Seguono, quanto a consistenza, quelli verso i fornitori, cresciuti da € 3.263.323 a € 6.190.883.

Tra i debiti di minore peso si rilevano: quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 940.535 ed € 987.290); quelli tributari (€ 801.279 ed € 573.027) e gli altri debiti, costituiti principalmente dagli impegni nei confronti del personale per retribuzioni pregresse e per ferie non godute (complessivamente € 1.514.408 ed € 1.375.651), nonché dagli anticipi biglietti per rappresentazioni della stagione successiva (€ 1.475.592 ed € 2.178.708). Risultano ridimensionati nel 2011 quelli verso il Comune di Verona, che si incrementano nel 2012 in quanto includono i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera".

Il Fondo rischi ed oneri, quasi raddoppiato nel 2011 e dimezzato nell'anno successivo, riguarda, principalmente, gli accantonamenti annuali effettuati in relazione a vertenze verso dipendenti, fornitori ed enti previdenziali.

Il saldo del Fondo TFR risulta in calo del 3,9% nel primo esercizio e dell' 1,5 nel secondo esercizio.

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta più rilevante è sempre rappresentata dalla quota per abbonamenti.

12.2 – La situazione economica*a) Il valore della produzione*

Il biennio si chiude rispettivamente con un utile di € 485.921 e di € 33.660, da porre in relazione ai notevoli ricavi da vendite e prestazioni, che nel 2011 risultano superiori agli stessi contributi in conto esercizio.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	21.452.467	-19,1	26.507.012	16,2	22.811.797
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.869.996	34,7	2.130.001	62,5	1.310.374
Altri ricavi e proventi vari	7.940.187	63,8	4.847.477	-9,6	5.361.707
Contributi in conto esercizio	22.433.114	0,3	22.359.352	7,2	20.849.869
Totale valore della produzione	54.695.764	-2,1	55.843.842	10,9	50.333.747
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.975.154	26,5	2.352.577	86,2	1.263.203
Costi per servizi	19.552.449	5,1	18.603.723	9,8	16.939.319
Costi per godimento beni di terzi	1.791.561	13,7	1.575.461	-8,0	1.712.999
Costi per il personale	26.073.381	-1,4	26.443.106	1,2	26.140.722
Ammortamenti e svalutazioni	2.637.427	45,2	1.815.895	-10,6	2.031.606
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.975	124,9	-52.034	268,2	30.931
Accantonamento per rischi	399.080	-88,1	3.351.327	294,2	850.130
Altri accantonamenti	162.200	-	338.349	-	0
Oneri diversi di gestione	609.792	84,3	330.790	-56,0	750.975
Totale costi della produzione	54.214.019	-1,0	54.759.194	10,1	49.719.885
Differenza tra valori e costi della produzione	481.745	-55,6	1.084.648	76,7	613.862
Proventi e oneri finanziari	-145.935	-66,5	-87.623	-54,6	-56.671
Proventi e oneri straordinari	0	-	0	-	0
Risultato prima delle imposte	335.810	-66,3	997.025	78,9	557.191
Imposte dell'esercizio	302.150	-40,9	511.104	27,5	400.779
Utile (- Perdita) d'esercizio	33.660	-93,1	485.921	210,7	156.412

Con riferimento ai **ricavi da vendite e prestazioni**, nel 2011 si segnala il netto incremento delle vendite per quanto riguarda il Festival Areniano (+€ 2.575.722) e per il Teatro Filarmonico (+€ 54.931); anche le tourn  e effettuate all'estero (Zagabria, Israele e Oman) hanno portato ottimi risultati (+€ 1.064.562); situazione diversa nel 2012 anno nel quale si   registrata una consistente flessione sia per il Festival Areniano sia per il Teatro Filarmonico, mentre non sono state effettuate tourn  e all'estero.

Detti ricavi propri hanno rappresentato il 47% circa del valore della produzione nel 2011 ed il 39% nel 2012.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono ai costi per la realizzazione delle opere con utilità pluriennale, nonché all'acquisizione della relativa manodopera, successivamente capitalizzati nella voce allestimenti.

Gli altri ricavi e proventi, che presentano un calo nel 2011 ed una decisa ripresa nel 2012, sono influenzati dall'andamento delle sopravvenienze attive per la positiva definizione di alcune vertenze e per i minori introiti per riprese tv, pubblicità e sponsorizzazioni.

b) I contributi in conto esercizio

Vengono ora evidenziati nella tabella seguente i **contributi in conto esercizio**.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2012	Inc. %	Var. %	2011	Inc. %	Var. %	2010
Stato	14.263	63,6	-17,4	17.259	77,2	21,2	14.241
Altri contributi	0	0,0	-	0	0,0	-	0
Totale contributi Stato	14.263	63,6	-17,4	17.259	77,2	21,2	14.241
Regione Veneto	1.375	6,1	-5,2	1.450	6,5	-21,6	1.850
Provincia di Verona	1.269	5,7	0,0	1.269	5,7	0,0	1.269
Comune di Verona	2400	10,7		0	0,0	-100,0	850
Totale contributi enti	5.044	22,5	85,5	2.719	12,2	-31,5	3.969
Soci fondatori	3.126	13,9	31,3	2.381	10,6	-9,8	2.640
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	3.126	13,9	31,3	2.381	10,6	-9,8	2.640
TOTALE CONTRIBUTI	22.433	100,0	0,3	22.359	100,0	7,2	20.850

Nel 2011, alla flessione dei contributi dei soci e della Regione, e all'assenza di quello del Comune, fa riscontro l'importante aumento del contributo da parte dello Stato; nel 2012, alla flessione dei contributi statali si contrappongono invece gli apporti del Comune di Verona e di Fondazione Cariverona.

In ordine alla loro consistenza, quelli statali restano, comunque, i più cospicui, seguiti dai contributi degli Enti pubblici.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici è stata rispettivamente dell'89,4% e dell'86,1%.

c) I costi della produzione

I **costi della produzione** sono in crescita del 10,1% nel 2011 ed in leggero calo dell'1% nel 2012.

Tra le poste più rappresentative vanno ricordate, per consistenza e destinazione, oltre ai costi del personale (+1,2% nel 2011 e -1,4% nel 2012) dei quali si dirà in seguito, quelle:

- per l'acquisto di materiali diversi, il cui aumento è legato agli oneri conseguenti alla realizzazione su commessa di tre nuovi allestimenti areniani;
- per l'acquisizione di servizi - pari ad € 18.603.723 ed € 19.552.449 - le cui componenti più rilevanti sono rappresentate dai costi per artisti (€ 5.675.607 ed € 5.948.764), dai servizi connessi alla produzione degli spettacoli (€ 2.655.496 ed € 2.987.781), dalle altre prestazioni alla produzione (€ 922.275 ed € 1.110.165), dai compensi per il servizio di biglietteria (€ 3.093.006 ed € 2.585.144)¹⁷⁷, dalle spese di pubblicità e promozione (€ 1.291.031 ed € 1.081.707) e dagli altri costi per servizi amministrativi (€ 911.393 ed € 970.418), tra i quali sono ricompresi i compensi agli amministratori ed ai membri del Collegio dei revisori (€ 5.254 ed € 21.571)¹⁷⁸;
- per il godimento di beni di terzi, che presentano nel 2011 un decremento dell'8%, dovuto ad una consistente economia per il noleggio di materiale teatrale e costumi, realizzata privilegiando la produzione interna; nel 2012 al contrario si registra un incremento del 13,7%, dovuto essenzialmente all'utilizzo di un nuovo deposito per allestimenti scenici a Mantova;
- per oneri diversi di gestione, in netto calo nel 2011, principalmente per minori oneri per diritti di autore, minusvalenze e sopravvenienze passive ed, in misura minore, per imposte e tasse bancarie e comunali; in aumento nel 2012 per l'allestimento di due spettacoli del Festival Areniano;
- per gli accantonamenti ai fondi rischi, che registrano un incremento eccezionale, quasi del 300% nel 2011 per poi decrescere dell'88,1% nell'esercizio successivo¹⁷⁹.

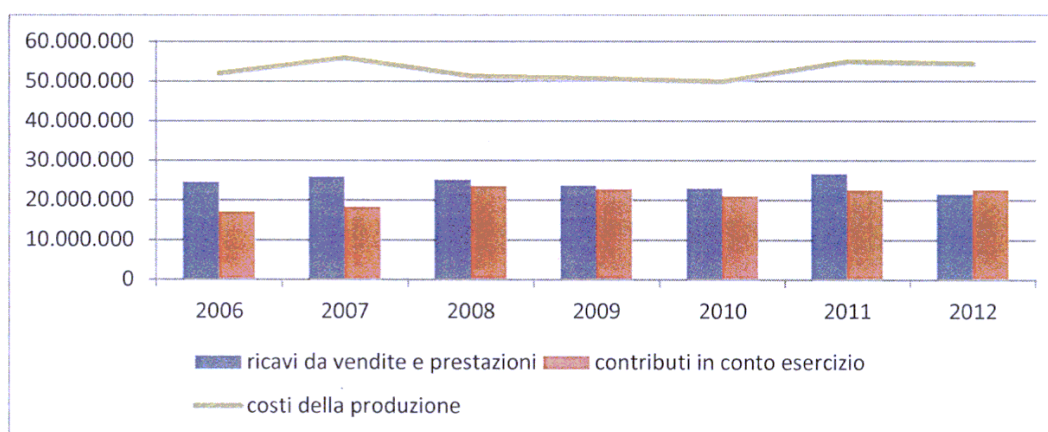
¹⁷⁷ La quota dei compensi provvigionali per il servizio biglietteria è dovuta alla variabilità del numero dei biglietti venduti.

¹⁷⁸ La flessione del 2011 è imputabile all'applicazione, con decorrenza 1/6/2010, dell'art.6, co. 2, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 ("Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica").

¹⁷⁹ Il consistente accantonamento del 2011 era destinato alla copertura sia delle vertenze con il personale sia delle controversie contributive. Nell'esercizio successivo, a seguito della definizione favorevole di

Permane il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari in relazione alla contrazione degli interessi passivi su conti correnti.

Di seguito è graficamente esposto il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle due principali voci del valore della produzione: il grafico evidenzia la cresciuta incidenza della quota dei contributi nel 2012.



12.3 – Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che nel periodo in esame la consistenza del personale in servizio è progressivamente diminuita rispetto al 2010.

PERSONALE			
	2012	2011	2010
Personale amministrativo	56	55	55
Personale artistico	157	167	171
Personale tecnico e servizi vari	82	96	97
Dirigenti	4	4	2
Contratti collaborazione e professionali	3	5	8
Totale	302	327	333

Nel 2011 il maggior costo complessivo è legato, secondo quanto riferisce la Fondazione, a maggiori oneri per il ricorso ai lavoratori a tempo.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate, e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli aggiornamenti economici del CCNL e dell'integrativo aziendale, nonché gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

numerosi contenziosi, la Fondazione ha provveduto a ridimensionare le stime di rischio e i conseguenti accantonamenti.

Il personale "a prestazione" (di sala, comparse) ed il Sovrintendente, non previsti dall'organico funzionale, hanno avuto un costo di € 2.099.960 nel 2011 e di € 2.602.710 nel 2012 con un incremento di circa il 24%.

COSTO DEL PERSONALE*(in euro)*

	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Salari e stipendi	19.402.829	-1,8	19.752.884	0,7	19.619.582
Oneri sociali	5.056.789	0,7	5.023.878	0,6	4.992.403
TFR	1.186.639	-4,3	1.240.304	2,2	1.213.494
Altri costi per il personale	427.124	0,3	426.040	35,1	315.243
Totale	26.073.381	-1,4	26.443.106	1,2	26.140.722

12.4 – Gli indicatori gestionali

L'**andamento della gestione** nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

INDICATORI*(in euro)*

	2012		2011		2010	
Ricavi da vend. e prest.	21.452.467		26.507.012		22.811.797	
Costi della produzione	54.214.019	= 40%	54.759.194	= 48%	49.719.885	= 46%
Contributi in conto esercizio	22.433.114		22.359.352		20.849.869	
Costi della produzione	54.214.019	= 41%	54.759.194	= 41%	49.719.885	= 42%
Costi per il personale	26.073.381		26.443.106		26.140.722	
Costi della produzione	54.214.019	= 48%	54.759.194	= 48%	49.719.885	= 53%

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

- a) i ricavi da vendite e prestazioni, che nel 2011 coprono il 48% dei costi della produzione, nell'esercizio seguente scendono tuttavia al 40%;
- b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio si attesta nel biennio al 41%;
- c) il costo del personale espone un'incidenza prossima alla metà dei costi complessivi (48%).

12.5 – L'attività artistica

L'**attività artistica** del periodo, svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena e nel Teatro Filarmonico di Verona, è riportata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA			
	2012	2011	2010
Lirica	76	79	69
Balletti	17	15	19
Concerti	48	34	44
Totale	141	128	132

La Fondazione riferisce che, oltre all'attività artistica di cui sopra, sono state realizzate 197 manifestazioni collaterali nel 2011 e 142 nel 2012, tutte rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali, quali conferenze stampa di presentazione degli spettacoli; interventi e manifestazioni culturali; partecipazione con propri stands ad importanti fiere in Italia e all'estero; collaborazioni con diverse Organizzazioni musicali; incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro; conversazioni al pianoforte.

Il Festival Areniano è stato incentrato su un'intensa attività promozionale attraverso i concerti "Invito all'Opera", presso il palazzo della Gran Guardia, che hanno accompagnato tutta la stagione lirica estiva.

Le attività del Teatro Filarmonico e della stagione lirica areniana del 2011 sono state affiancate da progetti internazionali come "Arena di Verona nel mondo; l'orchestra della Fondazione Arena è stata coinvolta in una tournée di due date: a Gerusalemme e a Masada, oltre al concerto alla Biennale di Zagabria del 9 aprile 2011.

Nel 2012 non si sono tenuti spettacoli internazionali.

La Fondazione - proseguendo nelle iniziative tese al contenimento dei costi - ha mantenuto adeguati livelli qualitativi nei settori istituzionali (opera, lirica, balletto), nonché nella formazione (circuito didattico delle scuole e delle associazioni culturali) e nell'attività divulgativo - promozionale.

La Fondazione riferisce infine di aver rispettato quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs n.367/1996¹⁸⁰.

¹⁸⁰ L'articolo richiamato delle "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato" prevede l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali; la promozione all'accesso al teatro di studenti e lavoratori; il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; l'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

13 – LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Nel corso dell'anno 2011, riferisce la Fondazione, è proseguito il percorso, avviato con la legge 100/2010 e, successivamente, con il DPR 117/2011, di riconoscimento per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di una forma organizzativa speciale, in relazione alle proprie caratteristiche di preminenza nel panorama nazionale e internazionale sia sul fronte artistico e produttivo, sia sul fronte gestionale.

Nell'esercizio seguente la Fondazione ha ottenuto tale riconoscimento con decreto emanato nel gennaio 2012; in seguito al ricorso di CGIL e FIALS per il mancato coinvolgimento nell'iter di approvazione del Regolamento, accolto dal TAR del Lazio, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tribunale Amministrativo e dichiarato nullo il DPR 117/2011. Di conseguenza la Fondazione è rimasta in attesa che il MIBACT assumesse le decisioni più opportune.

Il biennio si chiude con un utile di € 16.079 nel primo anno e di € 97.061 nel secondo, determinato, essenzialmente, dal saldo positivo tra valori e costi della produzione.

Il patrimonio netto complessivo, pari ad € 44.901.809 ed a € 45.708.870, è in progressivo incremento rispetto all'esercizio 2010.

In nota integrativa è inserita la rappresentazione contabile del patrimonio, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del Mibact¹⁸¹. Lo schema mette in evidenza un deficit patrimoniale della parte disponibile di € 1.098.190 (in linea rispetto al 2010) nel 2011 e di € 291.130 nel 2012; il patrimonio netto complessivo rimane, in entrambi gli esercizi, inferiore al valore del diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile) pari ad € 46.000.000.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminati i bilanci, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla loro approvazione, raccomandando il rafforzamento di criteri di prudenza ed economicità nella gestione.

Il bilancio d'esercizio è stato, inoltre, certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato formalmente nel mese di maggio 2013.

¹⁸¹ Circolare Mibact del 13/1/2010.

13.1 – La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nel seguente prospetto, dal quale risulta il lieve aumento del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2012	Inc. %	Var. %	2011	Inc. %	Var. %	2010
ATTIVO							
Crediti verso soci	700.000						
Immobilizzazioni immateriali	54.642.963	83,7	-0,4	54.851.526	83,5	-0,1	54.901.233
Immobilizzazioni materiali	2.815.399	4,3	-6,0	2.995.634	4,6	-4,0	3.120.256
Immobilizzazioni finanziarie	19.224	0,0	3,3	18.605	0,0	6,5	17.468
Attivo circolante	6.860.842	10,5	-9,0	7.540.304	11,5	-20,2	9.449.857
Ratei e risconti attivi	256.289	0,4	-13,4	295.934	0,5	-8,7	324.295
Totale Attivo	65.294.717	100,0	-0,6	65.702.003	100,0	-3,1	67.813.109
PASSIVO							
Fondo patrimoniale	42.358.373			42.348.373			42.348.373
Fondo patrimoniale enti locali	3.020.379			2.320.379			2.320.379
Riserva legale	6.712			6.712			6.712
Utili (- Perdite) portati a nuovo	226.345			210.263			104.296
Utile (- Perdita) d'esercizio	97.061			16.082			105.967
Totale patrimonio netto (A)	45.708.870		1,8	44.901.809		0,0	44.885.727
Fondo rischi ed oneri	201.248	1,0	96,9	102.219	1,0	-59,3	251.361
Fondo T.F.R.	5.158.898	26,3	-0,5	5.182.923	24,9	-32,5	7.677.836
Debiti	13.773.318	70,3	-9,7	15.248.652	73,3	3,5	14.733.938
Ratei e Risconti passivi	452.383	2,3	69,8	266.401	1,3	0,8	264.247
Totale Passivo (B)	19.585.847	100,0	-5,8	20.800.195	100,0	-9,3	22.927.382
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	65.294.717		-0,6	65.702.004		-3,1	67.813.109

La principale componente dell'**attivo patrimoniale** continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (in media l'83,6% del totale) che accolgono principalmente il diritto d'uso illimitato degli immobili relativo alla sede dell'Auditorium Parco della Musica (€ 46.000.000); nella quota residua sono compresi, altresì, gli oneri pluriennali relativi ai costi per materiali, servizi e personale capitalizzati.

Nelle immobilizzazioni materiali, in calo mediamente, del 5%, sono ricompresi gli immobili derivanti da un lascito ereditario, dapprima iscritti in bilancio al valore catastale, e che poi nel corso dell'esercizio 2010 sono stati sottoposti a stima da parte di un perito al fine di adeguarne il valore patrimoniale.

Limitato peso continuano ad avere le immobilizzazioni finanziarie (+6,5% nel 2011 e +3,3% nel 2012) riferibili essenzialmente a depositi cauzionali presso la Siae per l'esercizio dell'attività.

L'attivo circolante (-20,2% nel 2011 e -9,0% nel 2012) è composto dalle rimanenze di materiali di consumo, prodotti finiti, merci e allestimenti (€ 355.550 ed € 251,36); dai crediti verso clienti (€ 2.918.330 ed € 2.252.070); crediti verso lo Stato ed enti pubblici¹⁸² per rimborsi di manifestazioni e per finanziamenti finalizzati allo svolgimento di attività culturali e altri crediti¹⁸³; disponibilità liquide (€ 431.630 ed € 70.390). I crediti tributari verso lo Stato per Irap e verso l'Erario per IVA annuale ammontano a € 36.670 ed € 4.470.

Con riferimento al **patrimonio netto**, il "fondo patrimoniale iniziale" è stato sottoposto ad una valutazione peritale, ed include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali per la ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche, di cui alla legge finanziaria 24 dicembre 2007.

Alla voce Patrimonio Netto concorre il "Fondo Patrimoniale Enti Locali", che è una riserva costituita con gli apporti da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite di esercizio¹⁸⁴.

Secondo la rappresentazione esposta in nota integrativa, prevista dalla già menzionata circolare Mibact del 13/1/2010 n. 595, il patrimonio è stato sistematicamente distinto in parte disponibile e indisponibile.

In particolare, si evidenzia che:

a) la riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato degli immobili) è rimasta invariata;

b) il patrimonio disponibile - fermi restando sia il fondo patrimoniale enti locali, sia la riserva legale, sia il fondo ricapitalizzazione, in presenza di utili (portati a nuovo e d'esercizio) – rimane praticamente invariato;

c) il patrimonio netto complessivo resta inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili (pari ad € 46.000.000).

¹⁸² Compresi € migliaia 2.242 nel 2010, e 3.141 nel 2011 relativi alle somme versate all'Inps per il Tfr dei dipendenti che non hanno optato per il versamento ai fondi di gestione privati.

¹⁸³ Tra i quali il credito verso Arcus di € migliaia 403.430 nel 2011 ed € 491.910 nel 2012 riferito alla quota parte, di competenza del triennio 2010-2012, del contributo pluriennale assegnato per le attività riferite alla Bibliomediateca, agli spazi espositivi e tecnici dell'Accademia, ed ancora da incassare.

¹⁸⁴ Nel corso del 2012 il Fondo di dotazione si è incrementato di € 700.000 per il contributo assegnato dalla Regione Lazio per il raggiungimento del valore della quota a patrimonio già versata negli anni passati dal Comune di Roma.

Tra le **passività patrimoniali**, la consistenza del Fondo per rischi ed oneri ha avuto nel biennio un andamento alterno per effetto della chiusura di alcune liti giudiziarie ed extragiudiziarie nonché dei nuovi accantonamenti effettuati nell'esercizio 2012.

Gli importi accantonati nel Fondo T.F.R., che rappresentano circa un quarto dell'intera passività, sono diminuiti di circa il 33% rispetto all'esercizio 2010.

I debiti, cresciuti del 3,5% nel 2011 ed in calo del 9,7% nel 2012, incidono per oltre il 70% sulle passività. Tra di essi vanno segnalati quelli: verso banche, passati da a € 2.300.470 a € 3.024.4200; quelli verso fornitori, ammontanti ad € 6.488.970 ed € 5.689.900; quelli tributari (€ 678.890 ed € 799.520); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 2.202.540 ed € 1.073.990); quelli verso altri (€ 1.417.150 ed € 1.140.880), costituiti prevalentemente dal debito nei confronti del personale, riguardanti il premio di produzione, il premio di presenza, gli straordinari; quelli per acconti da spettatori relativi ad anticipi di biglietti e quota parte degli abbonamenti per rappresentazioni del 2012 (€ 2.160.620).

Nei risconti passivi, infine, le poste più rilevanti sono quelle per sponsorizzazioni e pubblicità e per contributi e progetti speciali.

13.2 – La situazione economica*a) Il valore della produzione*

In tema di **risultati economici**, il prospetto seguente espone un utile d'esercizio di € 16.079 nel primo anno e di € 97.061 nel 2012, positivamente influenzato, come già detto, dal saldo positivo tra valori e costi della produzione.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	10.756.168	-8,2	11.718.758	9,0	10.754.442
Capitalizzazione costi di trasferimento	387.129	-10,0	430.302	21,8	353.249
Altri ricavi e proventi vari	1.705.761	21,4	1.404.863	5,2	1.335.631
Contributi in conto esercizio	21.047.285	-6,4	22.479.698	11,2	20.224.174
Totale valore della produzione	33.896.343	-5,9	36.033.621	10,3	32.667.496
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.000	26,6	76.629	-8,8	83.986
Costi per servizi	10.679.789	-14,0	12.415.644	13,7	10.918.530
Costi per godimento beni di terzi	212.129	-30,2	303.875	-25,1	405.694
Costi per il personale	20.700.111	-3,0	21.350.465	1,2	21.088.812
Ammortamenti e svalutazioni	1.023.779	19,1	859.325	2,0	842.644
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.869	102,3	44.914	3,7	43.310
Accantonamento per rischi	180.000	157,1	70.000	-80,8	365.000
Oneri diversi di gestione	613.256	10,4	555.614	8,4	512.721
Totale costi della produzione	33.596.933	-5,8	35.676.466	4,1	34.260.697
Differenza tra valori e costi produzione	299.410	-16,2	357.155	122,4	-1.593.201
Proventi e oneri finanziari	-183.863	26,5	-250.187	167,5	-93.541
Proventi e oneri straordinari	98.280	274,8	26.221	-98,6	1.935.059
Risultato prima delle imposte	213.827	60,5	133.189	-46,4	248.317
Imposte dell'esercizio	116.766	-0,3	117.110	-17,7	142.350
Utile (- Perdita) d'esercizio	97.061	503,7	16.079	-84,8	105.967

Quanto al **valore della produzione**, i "ricavi da vendite e prestazioni" (+9% nel 2011 e -8,2% nel 2012)¹⁸⁵ risentono dei proventi connessi alle tournée, al netto del decremento della biglietteria per i concerti in sede, visto il maggiore impegno dei complessi artistici in Italia e all'estero¹⁸⁶. Leggermente in crescita risultano i ricavi della stagione estiva.

¹⁸⁵ I suddetti ricavi rappresentano il 32,5% ed il 31,7 del valore della produzione.

¹⁸⁶ Secondo dati forniti dalla Fondazione gli spettatori paganti sono stati 351.496 (2010), 328.30 (2011) e 340.728 (2012).

“Gli altri ricavi connessi alle vendite ed alle prestazioni” si riferiscono principalmente alle voci “Sponsorizzazioni” e “Pubblicità”, che registrano una flessione connessa alla situazione economica generale

Si incrementano anche gli altri ricavi e proventi vari (+5,2% e +21,4%), legati anche all’attività formativa (+24,83% e -1,24%) e la capitalizzazione costi (+21.81% e -10%) per le risorse investite nei progetti Bibliomediateca e Museo strumentale.

b) I contributi in conto esercizio

I **contributi** ricevuti **in conto esercizio** sono esposti nella tabella che segue, che evidenzia, rispetto all’esercizio precedente, un incremento di € 2.255.524, pari al 11,2% nel 2011 ed una flessione nel 2012 di € 1.432.413, pari al 6,4%.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2012	Inc. %	Var. %	2011	Inc. %	Var. %	2010
Stato	9.955	47,3	-8,1	10.833	48,2	11,3	9.730
Altri contributi Ministero Beni Culturali	166	0,8	-72,8	611	2,7	171,6	225
Ministero dell'Economia e delle Finanze	264	1,3	0,4	263	1,2	3,1	255
Totale contributi Stato	10.385	49,4	-11,3	11.707	52,1	14,7	10.210
Regione Lazio	850	4,0	-15,0	1.000	4,4	0,0	1.000
Comune di Roma	4.426	21,0	27,8	3.462	15,4	6,5	3.250
Provincia di Roma	250	1,2	0,0	250	1,1	-15,5	296
Totale contributi enti	5.526	26,2	17,3	4.712	20,9	3,7	4.546
Soci fondatori	4.436	21,1	-14,5	5.186	23,1	6,6	4.865
Altri contributi	700	3,3	-19,9	874	3,9	44,9	603
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	5.136	24,4	-15,2	6.060	27,0	10,8	5.468
TOTALE CONTRIBUTI	21.047	100,0	-6,4	22.479	100,0	11,2	20.224

La voce principale dei contributi in conto esercizio è sempre costituita dal Fondo Unico per lo Spettacolo, che registra un incremento di € 1.103.210 (+11,34%) nel 2011 ed un taglio di € 878.400 nell’esercizio successivo.

Il Mibact, inoltre, ha finanziato le attività all’estero dell’Accademia con diversi contributi.

Rispetto al 2010 ha registrato un aumento, in entrambi gli esercizi, il contributo accordato dal Comune di Roma, con l’assegnazione di un versamento straordinario a fine esercizio, mentre la Regione Lazio, nel 2012, ha apportato un taglio allo stanziamento di € 150.000.

Altri contributi straordinari sono stati assegnati da alcuni soci privati: Camera di Commercio di Roma (€ 1.150.000 ed € 850.000); Enel (€ 50.000) e BNL (€ 50.000) per il 2011.

Complessivamente alterno si presenta l'apporto dei soci fondatori privati e da altri enti (+10,8% e -15,2%).

Nel complesso l'incidenza sul totale contributivo di fondi pubblici si attesta intorno al 73% nel 2011 ed al 75,6% nel 2012.

c) I costi della produzione

I costi della produzione risultano in aumento del 4,1% nel primo anno e in decremento del 5,8% nel secondo anno.

Tra detti costi, oltre agli oneri per il personale, che saranno oltre più dettagliatamente analizzati, vengono annotati tra l'altro quelli;

- per l'acquisizione di servizi¹⁸⁷ - pari ad € 12.415.640 ed € 10.679.790 - le cui poste più significative sono costituite dai costi: per scritture artistiche (€ 4.331.440 ed € 3.442.860) e per contratti professionali (€ 1.500.520 ed € 1.661.830); per servizi commerciali (€ 1.344.180 ed € 1.415.790); per pubblicità (€ 594.130 ed € 628.630); per trasporti e viaggi (€ 1.952.500 ed € 776.120);
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti del 25,10% e del 30,19% per minore ricorso ad affitti e locazioni passive, nonché noleggi di attrezzature tecniche.

Rispetto al 2010 aumenta complessivamente il saldo negativo tra **proventi ed oneri finanziari**, per il maggior peso degli interessi passivi sull'esposizione bancaria della Fondazione, anche in seguito all'attivazione di una seconda linea di fido accordata dalla BCC di Roma.

La voce **proventi ed oneri straordinari** registra una significativa riduzione nel 2011, dopo che, nel 2010, c'era stata la sopravvenienza connessa all'incremento del valore degli immobili ricevuti in eredità, iscritti nell'attivo patrimoniale; a questa, inoltre, sono da aggiungere proventi straordinari riguardanti crediti rilevati verso istituti previdenziali e sociali per versamenti eccedenti degli esercizi precedenti; la voce registra un incremento nel 2012, in relazione allo storno di somme trattenute per la costituzione di un'associazione del personale, mai effettivamente costituita.

¹⁸⁷ Gli oneri per gli organi dell'Ente (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Consiglio Accademico) ammontano complessivamente a € migliaia 226 nel 2010, € migliaia 253 nel 2011 ed € 217 nel 2012.